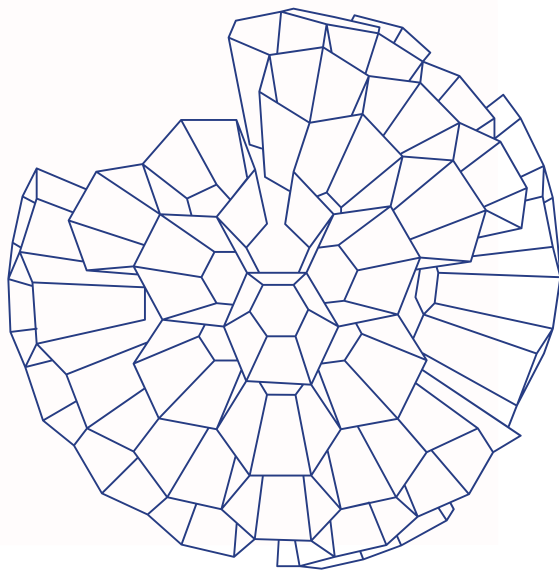


C
ARTA DEI SERVIZI

**COMUNITÀ
EDUCATIVA A
SEMIRESIDENZIALE
L'ARNIA**



eorté
cooperativa sociale

SOMMARIO

PREMESSA	4
COOPERATIVA SOCIALE EORTÈ	5
DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO	7
MISSION	8
OBIETTIVI DEL SERVIZIO	9
FINALITÀ DEL PERCORSO EDUCATIVO	10
ATTIVITÀ PREVISTE E SERVIZI OFFERTI	11
ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ	12
METODOLOGIE EDUCATIVE	13
STRUTTURA ABITATIVA	17
ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI	17
PERSONALE	19
ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO	21
ORARI	22
ACCOGLIENZA DI EMERGENZA	22
INVIO, AMMISSIONI E DIMISSIONI	23
STRUMENTI DI VERIFICA	25
SEDE	25
CONTATTI	26

PREMESSA

La cooperativa sociale Eortè lavora e collabora da molti anni con l'Associazione Venite Alla Festa per progettare e gestire **Servizi rivolti ai minori e alle loro famiglie**, allo scopo di sostenere e promuovere una comunità inclusiva e accogliente.

Negli ultimi anni si è palesata la necessità di pensare ad un servizio non presente sul territorio dell'Unione Terre d'Argine, che permettesse alle famiglie e ai loro figli di avere un **sostegno alla genitorialità e alla cura dei bisogni dei minori**, che fosse alternativo e preventivo nei confronti di strade più radicali da parte dell'Area Tutela (affido, adozione o allontanamento in comunità semiresidenziale dei minori).

L'esperienza di queste due realtà negli anni **sul territorio** e i progetti sperimentati insieme ci hanno permesso di affinare un'esperienza e una conoscenza delle **fragilità sociali delle famiglie** del territorio e dei loro ragazzi.

Pertanto è nata l'idea di spingersi verso la creazione di questo nuovo servizio.

COOPERATIVA SOCIALE EORTÈ

La cooperativa sociale Eortè ha avviato la propria attività nel 2010, dall'idea di un gruppo di famiglie desiderose di agire per promuovere un'economia alternativa rivolta in particolare a produrre e offrire servizi alla persona e alla famiglia.

La grave crisi economica di quegli anni, che ha afflitto molte famiglie ed in particolare quelle più deboli dal punto di vista delle risorse personali ed economiche; ci ha convinto a rischiare per fondare una **nuova impresa** quale **opportunità** concreta di lavoro per un numero crescente di persone.

Principi fondanti di questo nostro progetto sono **l'equità**, il rispetto per **l'ambiente** nell'ottica della **sostenibilità**, il recupero del **legame sociale**, come presupposto indispensabile della qualità della vita.

Principi che vorremmo anteporre alla ricerca del profitto personale ad ogni costo.

Attualmente le macroaree di intervento della cooperativa sono:

Accoglienza

- Appartamento ad alta autonomia "Casa del glicine" - destinato a nuclei familiari composti da madri con figli minorenni o donne sole in situazione di disagio
- Reti di Famiglie Accoglienti

Supporto educativo

- Centri Bambini e famiglie
- Spazio Mamme
- Kombolela
- Una rete per la scuola
- Centro estivo

Territorio e inserimento lavorativo

- Agricoltura sociale
- Social Market "Il Pane e le Rose"
- Unione Non Spreca
- Segretariato sociale

DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

La comunità semiresidenziale è una **struttura di accoglienza per ragazzi in condizione di disagio**, inviati dai servizi sociali. Nasce come risposta ad un'esigenza del territorio per il quale la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza ha sempre rappresentato una delle priorità nelle politiche sociali. Il progetto, in linea con la legislazione corrente, si propone di:

- garantire il diritto di ogni minore a vivere all'interno di una famiglia e possibilmente, della propria, nell'ottica della **prevenzione dell'istituzionalizzazione**;
- far **mantenere** al minore **la propria rete sociale** di riferimento evitando un allontanamento quando è possibile, conservando un riferimento affettivo con la propria famiglia affiancando a questa un altro ambiente educativo specifico durante il giorno.

Questo progetto intende anche porsi al servizio delle realtà attive nel tessuto sociale, per creare un sistema di sinergie che ne permetta la proficua collaborazione.

In tal senso, si propone di creare una struttura in comunicazione e scambio continuo con tutti gli attori interessati, per promuovere un'azione che vada molto al di là dei limiti dello stesso progetto.

MISSION

L'**intervento educativo** della Comunità semiresidenziale gestita dalla Cooperativa Sociale Eortè agisce nell'ottica della tutela del minore. Ogni intervento avrà come fine il benessere del minore integrato nel proprio nucleo di appartenenza e nel proprio tessuto di relazioni sociali. L'obiettivo è quello di **orientare** l'intervento educativo affinché vengano ristabiliti quegli equilibri familiari necessari per una vita serena del minore e che ne garantiscano il **benessere psicofisico**.

L'intervento educativo non riconosce nel minore l'unico destinatario dei progetti, ma sostiene la famiglia d'origine e riconosce ai genitori e alle figure parentali responsabilità e competenze.

OBIETTIVI DEL SERVIZIO

- Offrire un luogo di accoglienza e di supporto educativo alla famiglia, alla scuola e alla società;
- rispondere ai bisogni di crescita dei minori attraverso Progetti Educativi Individualizzati;
- facilitare la costruzione di reti socio-affettive positive;
- aiutare i minori nel perseguimento degli obiettivi scolastici;
- offrire ai minori un adeguato sostegno psicologico ove necessario;
- offrire interventi educativi volti all'acquisizione di un'identità personale positiva;
- garantire un supporto scolastico e contatti periodici con gli insegnanti;
- collaborare attivamente con i Servizi Sociali e tutte le figure educative che ruotano attorno al minore, affinché si attui un'importante alleanza educativa, fondamentale per la concretizzazione del progetto individuale;
- sostenere il recupero e la cura del rapporto minore – famiglia;

- collaborare con i servizi sociali preposti alle funzioni di tutela e vigilanza dei minori e monitoraggio delle loro relazioni all'interno del nucleo familiare.

FINALITÀ DEL PERCORSO EDUCATIVO

La Comunità si prefigge il compito di **accompagnare** i minori, per il periodo concordato, in un **percorso di crescita** individuale verso traguardi di autonomia, responsabilizzazione e maturazione delle competenze relazionali.

Inoltre si prefigge l'obiettivo di lavorare con il minore, coinvolgendo **la famiglia**, al raggiungimento dei traguardi scolastici.

Il lavoro educativo non si arresta alla sola sfera scolastica, ma vuole, nell'arco del tempo in cui il minore frequenterà la comunità educativa semiresidenziale, lavorare con lui e la sua famiglia alla **costruzione di un progetto di vita** che riguardi ogni ambito della sua esistenza.

Aiutarlo a riconoscere le proprie inclinazioni, a **coltivare i propri interessi** e accompagnarlo nella loro realizzazione, prevede un lavoro lungo e impegnativo che presuppone anzitutto l'instaurare un rapporto di fiducia tra il minore e l'educatore.

Nella comunità vengono inseriti quei minori i cui **genitori** mostrano difficoltà e **fragilità** nello svolgimento del ruolo educativo, ma permane un rapporto significativo con i figli e non sussistono elementi di gravità tali da far supporre che il minore si trovi in una situazione di grave pregiudizio.

ATTIVITÀ PREVISTE E SERVIZI OFFERTI

Durante l'accoglienza diurna l'équipe educativa svolgerà le seguenti attività nei confronti del minore e della sua famiglia:

1. partecipazione alla normale vita comunitaria (pranzo, merenda);
2. attività di studio, di socializzazione e di tempo libero (attività sportive, musicali, culturali);
3. piccole responsabilità in casa (lavaggio piatti, sistemazione ambienti, ecc.);
4. incontri periodici con l'assistente sociale per valutare l'andamento del progetto;
5. contatti quotidiani con i genitori e colloqui periodici;
6. sostegno psico-educativo;
7. monitoraggio delle problematiche relative alla salute, al tempo libero, all'inclusione sociale.

ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ

La comunità aperta dal lunedì al venerdì, potrà accogliere i minori in una fascia di età compresa tra i 6 e i 17 anni [scuole primarie di primo e secondo grado] dall'uscita di scuola e li ospiterà fino alle 18.30.

Al fine di diversificare l'offerta educativa a seconda delle fasce di età e delle situazioni sociali e familiari dei minori, la comunità semi-residenziale offre progetti educativi volti a rispondere alle esigenze e bisogni dei minori coinvolti:

- **Fascia 6-10 anni**
- **Fascia 11-13 anni**
- **Fascia 14-17 anni in situazioni di abbandono scolastico e ritiro sociale.**

Accoglienza di emergenza: la Comunità sarà dotata di una camera con due posti letto (uno per il minore e uno per l'educatore) per l'ospitalità in emergenza di minori segnalati dai Servizi Sociali.

METODOLOGIE EDUCATIVE

La comunità educativa semiresidenziale è caratterizzata da un intervento diurno intensivo, con la finalità di sostenere la permanenza del minore presso la sua famiglia.

Come strumento metodologico di base verrà utilizzato il **PEI** (Progetto Educativo Individualizzato), quale strumento indispensabile all'educatore e all'equipe per declinare in maniera personalizzata le attività e le azioni educative da costruire intorno al ragazzo/a e alla sua famiglia.

Raccolta di informazioni, **ascolto**, osservazione, definizione di obiettivi e metodologie sono i pilastri su cui si fonda il PEI, nell'alveo del Progetto Quadro redatto dal Servizio Sociale Inviante.

Si parte dalla **raccolta di informazioni**: prima ancora dell'osservazione è necessaria una completa raccolta di notizie riguardanti il minore, sul contesto in cui vive, le sue abitudini ecc.

Successivamente l'**osservazione** sarà lo strumento principale per iniziare.

La compilazione del PEI si completerà con la specificazione di:

- **Obiettivi** = risultati che si vogliono raggiungere
- **Metodologia** = strumenti utilizzati per raggiungere tali obiettivi
- **Verifiche** = condividendo tali obiettivi con la famiglia e con il servizio inviante predisponendo momenti regolari di verifica

Progettare, documentare e verificare sono infatti azioni necessarie per mantenere un buon livello di criticità rispetto al proprio operato e restituiscono al lavoro dell'educatore un filo logico facilmente monitorabile.

Le **metodologie pedagogiche ed educative** della Comunità verranno concordate dall'**équipe educativa** in base al gruppo di beneficiari inviati e alle diverse fasce di età.

Per la fascia 6-10 anni il PEI co-costruito con i servizi invianti, sarà principalmente fondato sulla **pedagogia del gioco come veicolo essenziale** per sviluppare competenze sociali e comunicative e accrescere gli aspetti emotivi e cognitivi necessari per imparare ad esprimere le proprie emozioni e saperle gestire in maniera positiva.

All'interno della progettazione sono pensati **interventi individuali** che vedono come unico protagonista il minore ed interventi a piccolo gruppo per garantire un lavoro sulle dinamiche relazionali tra pari.

Fondamentale sarà il **coinvolgimento e la collaborazione della famiglia** nelle attività progettate per il bambino affinché tra le due agenzie educative (comunità e famiglia) possa esserci continuità e condivisione.

Per la fascia 11-13 e 14-16 anni il progetto si pone come obiettivo principale, quello di garantire un sostegno educativo e relazionale al fine di accompagnare il minore nel processo di scoperta, sperimentazione e conoscenza delle proprie inclinazioni personali durante il periodo dell'adolescenza. Utilizzando azioni educative (individuali e di gruppo) che vengono progettate in base alle caratteristiche dei minori inviati.

La famiglia è considerata parte integrante per qualsiasi progettualità stilata.

Il PEI sarà principalmente fondato su attività esperienziali e relazionali essenziali per **sviluppare competenze sociali** e comunicative volte ad accrescere la conoscenza di aspetti emotivi e cognitivi necessari per imparare a **confrontarsi con sé stessi e con gli altri**, per esplorare i differenti contesti individuali, per garantire un lavoro sulle dinamiche relazionali tra pari e con gli adulti di riferimento.

La scelta di questo metodo pedagogico non vincola a decisioni preordinate o predefinite, ma permette di rendere personalizzabile e flessibile ciascun percorso educativo e di vita all'interno della Comunità semiresidenziale.

A partire dai 17 anni sarà possibile lavorare alla costruzione di un **Progetto di Vita**, che coinvolgerà il ragazzo nell'individuazione delle sue aspettative e dei suoi obiettivi.

LA STRUTTURA ABITATIVA

La comunità semiresidenziale si trova a Carpi in zona Migliarina, in un bellissimo contesto verde all'interno di una corte. La struttura è pensata e adibita ad abitazione accogliente e familiare. Gli spazi sono pensati per accogliere i ragazzi nelle loro attività di gruppo e di lavoro per fasce di età.

La struttura ha uno spazio esterno composta da un pezzo di giardino e una parte invece asfaltata, fornita di un gazebo di competenza della comunità dove verranno svolte molte delle attività all'aperto che la comunità propone (orticoltura, laboratori di ciclofficina, piccola falegnameria, attività ludiche, attività sportive e di gioco libero...).

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

La comunità semiresidenziale dispone di un immobile di 250 m² al pianoterra, con un accesso principale alla comunità, un accesso di servizio (all'ufficio/stanza per le emergenze) e un accesso/via di fuga di ampie dimensioni posto sul lato corto dell'immobile.

Gli spazi interni sono così suddivisi:

- una cucina openspace attrezzata per la preparazione e per la somministrazione dei pasti con adiacente sala pranzo;
- un ampio ingresso/zona comune adibito a spazio relax;
- un largo ambiente adibito a salotto e spazio per le attività di gruppo;
- due stanze destinate alle attività a piccolo gruppo distinte per fascia di età;
- tre bagni di cui uno per disabili, uno fornito di doccia e uno destinato al personale educativo;
- un ufficio per gli educatori con posto letto per l'educatore e posto letto per l'ospitalità in emergenza di un minore;
- un disimpegno adiacente ai bagni;
- un ripostiglio/deposito;
- giardino esterno con gazebo.

PERSONALE

L'équipe educativa è composta da:

- una coordinatrice con funzione di rappresentante della comunità verso l'esterno. Cura i rapporti con i servizi territoriali invianti, verifica e monitora i singoli progetti educativi e la programmazione progettuale complessiva della Comunità. La coordinatrice accompagna il lavoro dell'équipe di educatori professionali attraverso momenti strutturati di incontri settimanali, organizzando e promuovendo la progettualità educativa del minore accolto in Comunità e garantendo la completezza e riservatezza di tutta la documentazione relativa ai dati e al percorso degli ospiti;
- una équipe di educatori con funzione di referenti dei PEI svolgono le attività con i ragazzi in linea con gli obiettivi che si intendono raggiungere, tengono i contatti con la scuola, le famiglie e le altre figure coinvolte a diverso mandato, sul progetto del minore.

Il numero degli educatori componenti l'équipe di lavoro è proporzionato al numero dei ragazzi frequentanti la comunità e comunque sempre in linea con le indicazioni della norma.

In caso di assenza degli educatori titolari, la Cooperativa provvederà alla loro sostituzione con educatori Jolly.

In caso di assenza della Coordinatrice, verranno temporaneamente suddivise fra gli educatori dell'équipe le attività da suo mansionario.

Tuttavia gli educatori, in caso di difficoltà potranno fare riferimento al Direttore Generale.

È prevista un'équipe settimanale di 3 ore tra gli educatori e il coordinatore, per organizzare, approfondire e programmare il lavoro individuale e di gruppo.

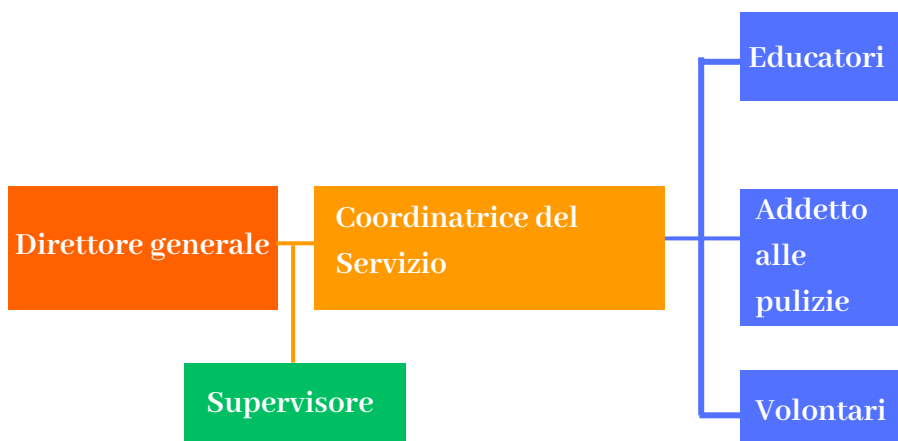
Durante l'anno verranno previsti due momenti di programmazione delle attività con particolare attenzione alla diversificazione del periodo invernale e di quello estivo.

L'orario degli educatori è pensato in modo che ci sia sempre una loro compresenza nei momenti di maggiore frequenza.

Gli educatori sono presenti durante l'orario di apertura della Comunità, dal lunedì al venerdì, nell'arco della mattinata e del pomeriggio a seconda dei progetti e anche per momenti di équipe, PEI, documentazione e incontri con le scuole e/o con i Servizi inviati.

Gli educatori seguono percorsi di aggiornamento e formazione annuali, pianificati sulla base dei bisogni formativi raccolti in sede di équipe e verbalizzati. Sono inoltre previste 2 ore di supervisione mensile con uno psicologo.

ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO



ORARI

LUNEDÌ	Dalle 13.00 – 18.30
MARTEDÌ	Dalle 13.00 – 18.30
MERCOLEDÌ	Dalle 13.00 – 18.30
GIOVEDÌ	Dalle 13.00 – 18.30
VENERDÌ	Dalle 13.00 – 18.30

Gli orari possono variare durante le vacanze scolastiche per garantire un tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 18.30 ai ragazzi iscritti.

PRONTA ACCOGLIENZA

La comunità educativa semiresidenziale prevede, in rispetto al D.G.R del 19 dicembre 2011, n. 1904 1 posto per la pronta accoglienza per 1 minore in situazione di emergenza di brevissima durata (massimo 7 gg) affiancato da un educatore.

INVIO, AMMISSIONI E DIMISSIONI

I Servizi invianti (Tutela Minori, Servizio Sociale Territoriale, Servizi Sanitari per percorsi di co-progettazione con i Servizi Sociali) possono contattare via mail o telefonicamente la coordinatrice della comunità per concordare un appuntamento di presentazione e discernimento della situazione del minore e del nucleo familiare che intendono inserire nella comunità educativa semiresidenziale. In seguito verrà fissato un incontro presso la Comunità, con la famiglia e il minore, oltre alle figure professionali del servizio inviante.

La finalità è di condividere e definire la progettualità educativa sul minore, i tempi di inserimento e le modalità di frequenza: definizione delle giornate di presenza, trasporto eventuale e pasto.

Le ammissioni vengono formalizzate dall'invio di una Scheda contenente informazioni relative al minore che sarà inserito nella comunità e relative all'anamnesi, all'ambito sociale, familiare ed educativo.

La Scheda di invio, sia nell'impostazione del documento che per quel che riguarda la compilazione, è di competenza del Servizio inviante.

Il Coordinatore e l'équipe provvederanno ad esaminare gli invii, a valutarne la compatibilità e a lavorare alla composizione dei gruppi prestando particolare attenzione alle caratteristiche personali dei minori.

Le dimissioni dalla Comunità sono previste al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto e sono altresì previste laddove l'équipe dovesse ravvedere un'incompatibilità tra il minore e le regole della Comunità.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Relazioni ai servizi, trimestrali o al bisogno, al fine di condividere il progetto e descrivere l'andamento del percorso dei minori e poterlo confrontare con l'eventuale "percorso" intrapreso dal servizio sociale con la famiglia del minore;
- monitoraggio delle assenze;
- valutazione dell'interesse e della partecipazione del minore alle attività proposte;
- valutazione dei comportamenti direttamente collegati al rispetto delle regole di contesto;
- monitoraggio del percorso scolastico.

SEDE

La sede operativa della comunità semiresidenziale è un immobile completamente ristrutturato in via Lunga 57/A a Carpi disposto al piano terra (250 mq) con ampio cortile e zona verde.

CONTATTI

Comunità educativa semiresidenziale L'Arnia

via Lunga 57 /A Carpi (MO) zona Migliarina

tel: 059 5808309

cell: 353 4614154

mail: educativa.arnia@eorte.it

Cooperativa Sociale Eortè

via Monterotondo,16/B 41012 carpi (MO)

cel: 351 7811125

mail: eorte@eorte.it

eortè
cooperativa sociale

eorte

cooperativa sociale



www.eorte.it



[coopsocialeeorte](https://www.facebook.com/coopsocialeeorte)



[eorte_10](https://www.instagram.com/eorte_10)